



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/996
14 April 2011

ITALIAN
Original: ENGLISH

859^a Seduta plenaria

Giornale PC N.859, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.996
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2011

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.989 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2011,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2011 conformemente al programma, all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2011

Vienna, 29 giugno–1 luglio 2011

I. Programma

Mercoledì 29 giugno 2011

ore 15.15–17.45 Sessione speciale sui Partner OSCE per la cooperazione

Giovedì 30 giugno 2011

ore 10.00–13.00 Sessione di apertura

ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro I: Minacce e sfide transnazionali: rafforzamento della coerenza della risposta dell'OSCE e interazione con altri attori internazionali

Venerdì 1 luglio 2011

ore 10.00–12.30 Sessione di lavoro II: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, soluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future

ore 15.15–17.45 Sessione di lavoro III: Rilancio, aggiornamento e modernizzazione dei regimi di controllo degli armamenti convenzionali e delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza (CSBM): sfide e opportunità

ore 17.45–18.15 Sessione di chiusura

II. Ordine del giorno

Sessione speciale sui Partner OSCE per la cooperazione (29 giugno 2011, ore 15.15–17.45)

La sessione offrirà ai partecipanti l'opportunità di concentrarsi, tra l'altro, sul rafforzamento dell'interazione con i Partner per la cooperazione, incluso l'Afghanistan, esaminando:

- le possibilità dell’OSCE di contribuire efficacemente agli sforzi collettivi internazionali nelle regioni a essa limitrofe, con particolare riguardo al Mediterraneo e all’Asia;
- le modalità per migliorare la cooperazione con altri attori internazionali.

Sessione di apertura

(30 giugno 2011, ore 10.00–13.00)

Nell’ambito del tema generale “Verso una comunità di sicurezza: le misure da adottare”, la sessione di apertura preparerà il terreno per la Conferenza promuovendo la visione di una comunità di sicurezza. Dopo il discorso programmatico da parte di un ospite di alto livello, la sessione di apertura offrirà agli Stati partecipanti e ad altri partecipanti alla Conferenza l’opportunità di condividere le loro opinioni in un consesso ampio e globale, valutando e analizzando, tra l’altro, i progressi compiuti dopo il Vertice OSCE di Astana del 2010, esaminando le sfide più attuali poste alla sicurezza e guardando al futuro. Potranno essere prese in considerazione anche iniziative nel quadro della dimensione politico–militare che possono portare a un rafforzamento della sicurezza euro-atlantica ed euro-asiatica, ivi incluso il ruolo delle organizzazioni internazionali e regionali.

Sessione di lavoro I: Minacce e sfide transnazionali: rafforzamento della coerenza della risposta dell’OSCE e interazione con altri attori internazionali

(30 giugno 2011, ore 15.00–18.00)

La sessione offrirà ai partecipanti l’opportunità di concentrare l’attenzione, tra l’altro, sui seguenti argomenti:

- Individuazione di un profilo preciso dei contributi dell’OSCE agli sforzi internazionali volti a contrastare le minacce transnazionali, in settori quali:
 - attività connesse alla polizia, inclusi lo sviluppo e la riforma delle forze di polizia;
 - prevenzione e lotta al terrorismo;
 - gestione e sicurezza dei confini;
 - migrazione illegale;
 - lotta al traffico di stupefacenti e dei relativi precursori;
 - criminalità organizzata;
 - sicurezza informatica;
 - contrasto alla proliferazione delle armi di distruzione di massa nel contesto dell’attuazione della Risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Sessione di lavoro II: Preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, soluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future
(1 luglio 2011, ore 10.00–12.30)

La Sessione offrirà ai partecipanti l'opportunità di concentrare l'attenzione, tra l'altro, sui seguenti argomenti:

- rafforzamento del ruolo e dell'efficacia dell'OSCE nei seguenti settori:
 - prevenzione e soluzione dei conflitti;
 - gestione delle crisi e mediazione;
 - ricostruzione post-conflittuale e riconciliazione;
- miglioramento del coordinamento con gli attori internazionali durante tutto il ciclo del conflitto.

Sessione di lavoro III: Rilancio, aggiornamento e modernizzazione dei regimi di controllo degli armamenti convenzionali e delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza (CSBM): sfide e opportunità
(1 luglio 2011, ore 15.15–17.45)

La sessione offrirà ai partecipanti l'opportunità di concentrare l'attenzione, tra l'altro, sui seguenti argomenti:

- l'evoluzione del clima di sicurezza e le prospettive per un moderno quadro OSCE nell'ambito del controllo degli armamenti e delle CSBM:
 - stato attuale degli accordi sul controllo degli armamenti e le CSBM nell'area dell'OSCE;
 - processo di aggiornamento del Documento di Vienna 1999 e sue prospettive;
 - ruolo futuro del controllo degli armamenti e delle CSBM nel rafforzamento della sicurezza e della fiducia.

Sessione di chiusura
(1 luglio 2011, ore 17.45–18.15)

La Presidenza presenterà una prima analisi dei risultati della Conferenza, tra cui le raccomandazioni avanzate dai partecipanti per promuovere il dialogo in materia di sicurezza.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2011

Vienna, 29 giugno–1 luglio 2011

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e almeno un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni.

Il contributo del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sarà conforme alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. L'FSC contribuirà all'ASRC anche assicurando la presidenza della terza sessione da parte di un membro della troika dell'FSC o da parte del Direttore del CPC.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza coordinerà i preparativi dell'ASRC con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, nonché il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare alcuni capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. Si terrà in considerazione la possibilità di invitare capi di operazioni sul terreno in veste di oratori principali o di moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG, a inviare oratori principali o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in sei sessioni. La sessione di apertura è intesa a fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni ufficiali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché il rapporto della Presidenza dell'FSC. La Presidenza considererà la possibilità di invitare uno o più ospiti speciali ad alto livello a rivolgere un'allocuzione alla Conferenza.

Le sessioni di lavoro si concentreranno su una tematica introdotta dai discorsi programmatici di uno o due oratori, cui potrà fare seguito un dibattito su una serie di pertinenti argomenti secondari che figurano nell'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e aperto.

Per rafforzare l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la questione della cooperazione con altre organizzazioni internazionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di partecipare al dibattito.

Entro il 14 giugno 2011 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC, in risposta alla circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato dell'OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 20 giugno 2011, ivi inclusi gli interventi di risposta ai discorsi programmatici.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per i discorsi programmatici

I contributi degli oratori principali dovranno concentrarsi sulla tematica della sessione pertinente, creando pertanto le premesse per la discussione in seno alle sessioni, e dovranno stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE.

Il tempo massimo di parola a disposizione di ciascun oratore principale è di 20–25 minuti.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Per consentire alle delegazioni di prepararsi, gli oratori principali dovranno fornire un contributo scritto e una loro breve biografia al CPC entro il 14 giugno 2011. Nelle loro relazioni, gli oratori principali dovranno affrontare i punti salienti dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni, stimolando il dibattito attraverso l'introduzione di punti relativi al tema della sessione di apertura e delle sessioni di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o circoscrivere il dibattito.

I rapporti scritti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e dovranno includere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi sugli aspetti della cooperazione con l'OSCE che rientrano negli ambiti della pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali dovranno fornire ai Servizi di conferenza, entro il 20 giugno 2011, informazioni concrete, utili per i partecipanti all'ASRC.